

Diversi gli istituti superiori della città che hanno aderito al progetto "Unplugged" promosso dalla Asl e finanziato dall'Ue

## Prevenzione contro alcol e tabacco tra i banchi di scuola

IETI - Prosegue, anche nel nuovo anno colastico, l'attività formativa prevista al progetto "Unplugged", promosso all'Azienda sanitaria locale e finanziato alla Comunità Europea, con l'obiettivo i prevenire l'uso di alcol, tabacco ed tre sostanze psicoattive tra gli adolecenti. Frutto della collaborazione tra il ervizio dipendenze e patologie d'abu-), il servizio materno infantile e il dipar-

timento di prevenzione dell'Azienda, il progetto si realizza grazie al coinvolgimento degli studenti degli istituti superiori di Rieti che hanno aderito all'iniziativa: Istituto tecnico commerciale, Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, Istituto tecnico per geometri, il liceo socio-psico-pedagogico, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici.

Da registrare, inoltre, per il primo anno, l'adesione della scuola media A. Maria Ricci.

L'uso di tabacco, alcol ed altre sostanze psicoattive rappresenta attualmente uno dei problemi di salute pubblica più diffusi tra i giovani dei paesi sviluppati. È a loro che il progetto Unplugged si rivolge per educare ed informare attraverso lezioni mirate, tenute in classe direttamenti abuso nei soggetti che hanno già prova-

te dagli insegnanti, adeguatamente formati e supportati dal coordinatore aziendale del progetto, dottor Stefano Marci, e dai componenti del gruppo di lavoro, i dottori Adelaide Bonifazi, Rosella Pacifico, Felicetta Camilli e Gianluca Fovi. Prevenire la sperimentazione di tali sostanze nei soggetti che non ne hanno

to. Queste le finalità specifiche del progetto "Unplugged", che nasce con l'obiettivo più ampio di migliorare il benessere e la salute psico-sociale dei giovani attraverso il riconoscimento delle abilità personali utili alla gestione dell' emotività e delle relazioni sociali e il potenziamento dei fattori di protezione necessari a contrastare i comportamenti a rischio.